



COMUNE DI SAN PIETRO IN GU

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Prandina n. 37

C.F. 81000550285 - P.IVA 01764300289

e-mail: protocollo@comune.sanpietroingu.pd.it

PEC: protocollo@pec.comune.sanpietroingu.pd.it

Tel. 049/9458111 – Fax 049/9455184

Prot. n.

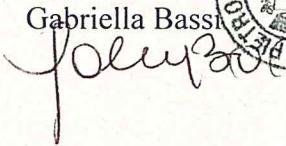
San Pietro in Gu, 28 MAG. 2016

Preg.mo Sig.
Paolo Polati
Capogruppo Consiliare “ConSenso Guadense”
Via Marconi n. 20
35010 SAN PIETRO IN GU (PD)

**OGGETTO: Risposta ad interrogazione II A.D. MMXVI – Inquinamento
“Ceresone”**

Con riferimento all’interrogazione del 7/5/2016, prot. n. 4712, ed alla risposta in data 16/05/2016, prot. n. 5006, invio copia della relazione di servizio del 18/05/2016 – attività di controllo - dell’ARPAV in merito all’inquinamento indicato in oggetto.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Gabriella Bassi


Dipartimento Provinciale di Padova
Servizio Controllo Ambientale
Via Ospedale, 22 - 35121 Padova Italy
Tel. +39 049 8227821 - Fax +39 049 8227810
e-mail: dappd@arpa.veneto.it - PEC: dappd@pec.arpav.it
Responsabile del Procedimento: Dr. Claudio Gabrieli

COMUNE DI
RELAZIONE DI SERVIZIO DEL 18/05/2016 SAN PIETRO IN GU
ATTIVITA' DI CONTROLLO

26 MAG 2016

PROT. N° 5382
CAT 6 CL 9 UFF 2

SIRAV SI ■ Nr. 1046 NO □

DITTA: O.R.V. Manufacturing SpA

SEDE LEGALE E OPERATIVA: Carmignano di Brenta (PD), Via Postumia n. 1
ATTIVITA': produzione tessuto non tessuto in poliestere
LEGALE RAPPRESENTANTE: LUPI Stefano, nato a Lucca il 11/08/1962 e residente a Buggiano (PT) in Via Colle Massa n. 2/B.

Giudeca

IDENTIFICAZIONE SITO: canaletta di scolo di Via Colombare a Carmignano di Brenta (PD)

MOTIVO DEL SOPRALLUOGO: Segnalazione da parte del Comune di Carmignano di Brenta e Polizia Provinciale di Padova del 05/05/16.

SOPRALLUOGO EFFETTUATO DA: Tpa GIAIMO Stefano e Tpa LORENZONI Barbara

DATA SOPRALLUOGO: 5 maggio 2016

VIOLAZIONI RISCONTRATE:

PENALI art.
AMMINISTRATIVE art

RISULTATO DEL SOPRALLUOGO IN AZIENDA.

I sottoscritti Tecnici della prevenzione nell'ambiente GIAIMO Stefano e LORENZONI Barbara, in data 05/05/16, a seguito della segnalazione pervenuta dal Comune di Carmignano di Brenta per la presenza di acqua biancasta nello scolo di Via Colombare a Carmignano di Brenta, si recavano sul posto segnalato lungo lo scolo all'altezza del civico 4 di Via Colombare, riscontrando la presenza di acqua di colore biancastro dall'aspetto lattescente. Si procedeva quindi ad effettuare un campione d'acqua superficiale.

Sul posto era già presente personale del Comune e della Polizia Locale, con il quale si risaliva il corpo idrico fino a giungere dinanzi alla ditta O.R.V. Manufacturing SpA riscontrando la presenza di un refluo bianco lattescente all'interno di una condotta proveniente dalla proprietà della sopraccitata ditta.

Si accedeva allo stabilimento alla presenza del sig. CARRARO Gianpaolo, in qualità di RSPP, il quale provvedeva ad aprire il pozzetto dove passa la condotta di raccolta delle acque meteoriche del piazzale, constatando la presenza di un refluo con caratteristiche simili a quelle riscontrate nello scolo a valle dell'azienda.

Dopo diverse verifiche effettuate all'interno dello stabilimento, si accorgeva che la sostanza defluita nella rete di raccolta delle acque pluviali era una resina utilizzata in specifici cicli di produzione dell'ovatta. La causa dello sversamento era presumibilmente imputabile ad un trafiletto di prodotto dalla vasca di contenimento, a servizio dei serbatoi di stoccaggio, a seguito della rottura di un tubo di mandata della resina all'impianto di produzione.

L'azienda, essendosi accorta dell'evento solo all'arrivo del personale dell'Agenzia e del Comune, predisponiva immediatamente la comunicazione, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, alle autorità competenti.

Nel frattempo si attivava nell'adozione delle misure di prevenzione finalizzate alla messa in sicurezza d'emergenza della canaletta di scolo e dei corpi idrici ad essa afferenti in attesa dell'arrivo dell'impresa specializzata.

Le operazioni di rimozione dell'inquinante proseguivano nei giorni seguenti con il controllo periodico da parte del Comune e della Polizia Locale.

La sostanza defluita nella canaletta di scolo di Via Colombare è una resina, parzialmente solubile in acqua, composta da un copolimero costituito da acetato di vinile, etilene e cloruro di vinile. Tale preparato viene impiegato nell'industria, come legante, per la produzione di tessuti non tessuti, carta, adesivi, ausiliari tessili e rivestimento. Dalla scheda di sicurezza del prodotto, acquisita durante il sopralluogo, si evince che il copolimero è difficilmente biodegradabile e che non si prevedono effetti dannosi sugli organismi presenti nell'acqua.

Dalle analisi effettuate sul campione di acqua superficiale prelevato dallo scolo di via Colombare risulta che i composti organo alogenati ricercati, fra cui il cloruro di vinile, sono al di sotto del limite di rilevabilità strumentale (RdP n. 492539 rev.0 datato 06/05/16). Il valore del parametro COD (domanda chimica di ossigeno) è elevato ma non è da escludere che sia dovuto alla presenza di sostanze scaricate anche da altri insediamenti produttivi e civili presenti in zona.

CONCLUSIONE E PROPOSTE.

Avendo la ditta effettuato la comunicazione ai sensi dell'art. 242, c.1 del D.Lgs n. 152/06, ed essendo state attuate le necessarie misure di prevenzione per la messa in sicurezza d'emergenza del sito, si rimane in attesa di ricevere, qualora dall'indagine preliminare non risultino superati i livelli di c.s.c. per i parametri oggetto dell'inquinamento, l'autocertificazione prevista dall'art. 242, c. 2 del suddetto Decreto.

Si propone pertanto di trasmettere la presente relazione:

- a Comune di Carmignano di Brenta e Provincia di Padova per competenza;
- al Comune di San Pietro in Gu per conoscenza.

Allegati:

1. Verbale di sopralluogo n. 2132/16 del 05/05/16;
2. RdP n. 492539 rev.0 datato 06/05/16.

Chiusa il

Tpa GIAIMO Stefano

Tpa LORENZONI Barbara

OSSERVAZIONI:

RDU UO Fonti di Pressione Dr Claudio Gabrieli

firma... data 25/05/2016.....

N° ESAR: 7 _____ 16